STRATEGICADVICE
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE STRATEGICA

30 APRILE 2022, NUMERO 9

La crisi infinita e la recessione che avanza

La nota settimanale di Strategic Advice

Fonte: profilo Instagram di Palazzo Chigi

Strategic Advice

Strategic Advice
Via Sistina 48 - 00187 Roma
Tel +39 06 97998274-5-6
Fax +39 06 97998277
info@strategicadvice.eu

Nessuna soluzione diplomatica all'orizzonte, con il conflitto tra Russia e Ucraina che spinge l'Europa verso la sua ora più buia. Confindustria chiede al governo di fare di più.

È una coperta che si rivela sempre troppo corta quella con cui il governo - ormai da settimane - cerca di coprire i buchi e le difficoltà generate dalla crisi internazionale. E giorno dopo giorno - con una soluzione diplomatica ancora lontana - trovare una via d'uscita è sempre più difficile.

La prossima settimana verrà varato l'ennesimo decreto di sostegno a famiglie e imprese. Altri 6 miliardi per prorogare - almeno sino al 3 giugno - le misure messe in campo solo qualche settimana fa. Dalla riduzione delle accise per calmierare il prezzo del carburante, ai vari bonus sulle bollette per famiglie e imprese.

Un modo per prendere tempo e capire se davvero si andrà verso un embargo totale del gas russo, come vuole l'America, ma che preoccupa molti Paesi europei. Nessuno lo dice apertamente, ma la pressione Usa inizia a creare qualche perplessità. In primis perché l'ambizione di sostituire Putin - ormai apertamente dichiarata da Washington - non si sa se davvero si realizzerà e che tempi richiederà. In seconda battuta perché a pagare un prezzo altissimo sono proprio le economie del Vecchio Continente.

Non è un caso che il ministro Franco abbia detto in chiaro che, con l'embargo totale, l'Italia entrerà dritta in una delle recessioni più dure della sua storia. Trovare un modo per assecondare le due istanze è davvero difficile. E tanto in Italia, quanto in Europa, non esistono al momento risposte.

Di sicuro - come abbiamo già scritto più volte - anche se l'embargo totale non si concretizzerà, un piano di razionamento sui consumi il prossimo inverno sarà inevitabile. L'unico dato non noto è quanto impattante questo sarà su imprese e famiglie.

Questioni che creano anche nuove turbolenze tra i partiti. Pur consapevoli che nessun governo o nessun premier in questo momento potrebbe muoversi diversamente, spaventa la prospettiva di ritrovarsi in campagna elettorale, poi alle elezioni, mentre il paese vive la sua ora più buia.

I distinguo sul riarmo a Kiev di M5S - ma anche di Lega e pezzi del Pd - sono una reazione ai fischi e agli slogan anti Nato che hanno segnato le manifestazioni del 25 aprile. Tra i grandi problemi senza soluzione vi è l'inflazione galoppante che in autunno potrebbe raggiungere il suo picco. Lo scontro tra il ministro Orlando e il presidente di Confindustria su come e cosa fare per aumentare il potere di acquisto dei cittadini - ergo aumentare i salari - dà il senso dei mesi che ci attendono.

Orlando ritiene che gli aiuti alle imprese debbano essere subordinati a una serie di impegni tesi a garantire la stabilità occupazionale: niente licenziamenti e rinnovi dei contratti in scadenza.

Per Bonomi questo è il modo giusto per non risolvere nulla e creare, al contrario, maggiori difficoltà. Lo definisce un "ricatto" figlio del vecchio

Fonte: governo.it

Il presidente Draghi e il ministro Franco in una ancora recente conferenza stampa a Palazzo Chigi.

antagonismo culturale "operaio - padrone" che, nel 2022, è a dir poco anacronistico. Inoltre, reclama un intervento strutturale sul cuneo fiscale, appellandosi a Draghi affinché ci sia un atteggiamento “maturo” quando si affrontano questi temi.

Il premier per il momento non si pronuncia. Probabilmente anche egli convinto che i vecchi schemi andrebbero messi da parte. Ma con pochi attrezzi da poter usare per cambiare la situazione. Tra recessione e guerra i margini di manovra - quando si arriva ai fatti - risultano davvero stretti.

Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi.

Strategic Advice

Strategic Advice

Strategic Advice
Via Sistina 48 - 00187 Roma
Tel +39 06 97998274-5-6
Fax +39 06 97998277
info@strategicadvice.eu